

SCHEDA DI PROGETTO



Titolo: Coordinamento intersettoriale sulle Politiche europee

1) Descrizione del progetto (specificare il rapporto con il contesto e con il fabbisogno)

Nello Statuto della Città metropolitana ampio spazio è riservato allo sviluppo delle politiche europee (*art. 5 dei principi fondamentali*) e alla necessità che essa sia sempre più protagonista nelle dinamiche continentali, (1) ponendosi al centro di una rete di metropoli nell'Ue e sviluppando solide relazioni con le istituzioni di Bruxelles. Inoltre (2) Sindaci e amministratori del territorio hanno più volte sottolineato la necessità di avere supporto per lo sviluppo di iniziative a carattere europeo da parte dei loro Enti, anche nel corso delle audizioni per la costruzione del Piano Strategico. Infine (3) ampio risalto è attribuito allo sviluppo di progetti europei innovativi coerenti con le funzioni strategiche dell'ente. Per questi motivi è necessario consolidare il **Coordinamento intersettoriale sulle Politiche europee**, istituito formalmente con Decreto Dirigenziale il 4 aprile 2017 dal Segretario Generale. Esso è composto da funzionari che si occupano (anche) di tematiche europee all'interno delle loro Aree o Settori di appartenenza ed è coordinato dal LEAR (*Legal Entity Appointed Representative*) dell'Ente. Dopo la fase di start up è necessario che tale Coordinamento sviluppi la propria azione su alcuni versanti molto precisi (almeno 3):

1a- Rafforzi il ruolo di Milano nell'Ue, allargando il numero di metropoli partner, aumentando iniziative e progetti comuni. 1b- Consolidi rapporti e relazioni con le istituzioni europee, in particolare Commissione, Parlamento e CdR.

2- Rafforzi il partenariato locale coinvolgendo nel proprio lavoro anche il comune di Milano e, in maniera sperimentale, alcuni comuni del territorio metropolitano (*Servizio Europa metropolitano*) oltre alla Regione Lombardia.

3- Sviluppi progetti europei innovativi sia per il reperimento di risorse finanziarie aggiuntive che per lo scambio di esperienze e buone pratiche con enti omologhi su scala europea.

(max 1500 caratteri)

2) Stato di avanzamento (specificare se inserito nel Piano strategico 2016/2018)

Il **Coordinamento intersettoriale sulle Politiche europee** è già inserito nel Piano Strategico 2016-2018, si riunisce mensilmente, e ha ottenuto i primi risultati. In particolare la metropoli milanese:

1a- è leader di progetti europei e di reti con altre metropoli europee partner. 1b. - Lavora costantemente con le istituzioni europee, ai massimi livelli, anche sul “Quadro finanziario pluriennale 2021-2027”.

2- Ha candidato progetti su bandi di programmi europei e diversi sono stati finanziati.

3- Ha avviato una prima collaborazione con il comune di Milano e sta preparando il coinvolgimento di alcuni comuni metropolitani.

(max 500 caratteri)

3) Obiettivo/i

a breve termine (da 1 a 3 anni)

1. Rafforzare il networking europeo, predisponendo un documento comune con le altre metropoli partner per la Commissaria europea competente e per l'eurodeputato relatore del Quadro finanziario pluriennale 2021-2027. 2. Rafforzare la collaborazione con i partner locali a partire dai comuni. 3. Sviluppare progetti europei innovativi.

(max 300 caratteri)

a lungo termine (oltre i 3 anni)

1. Ampliare il numero di metropoli europee partner per rafforzare la voce di città e metropoli (ancora troppo marginale) nelle politiche europee. 2. Rafforzare il partenariato locale con i comuni metropolitani, rafforzando i rapporti con la Regione Lombardia e formalizzando i legami col comune di Milano. 3. Aumentare quantità e qualità dei progetti europei strategici presentati e finanziati.

(max 300 caratteri)

4) Azioni e tempi previsti

N.	Azione	2018	2019	2020	Oltre
1	Sviluppo di una rete europea di metropoli, con fondi europei	Meeting a Barcellona, Zagabria, Katowice, Milano e Bruxelles, con le metropoli partner e con rappresentanti delle istituzioni europee	Definizione e presentazione di una proposta comune per i negoziati europei sulla politica urbana (e metropolitana)	Ampliamento della rete e confronto con le istituzioni europee, nazionali e regionali	Richiesta di strumenti e risorse ad hoc per le aree urbane e metropolitane
2	Creazione Servizio Europa metropolitano (PON + POR...)	Avvio attività di analisi con indagine sul campo	Coinvolgimento di alcuni comuni per la fase sperimentali	Costituzione del Servizio	Sviluppo del Servizio
3	Progetti europei innovativi (CTE e fondi diretti)	Avvio dei progetti finanziati da fondi Ue e presentazione di nuovi progetti strategici	Sviluppo delle attività progettuali previste	Conclusione degli interventi e primi risultati	Sviluppo delle attività già avviate con fondi Ue.

5) Indicatori di risultato (individuare lo strumento di misurazione del raggiungimento degli obiettivi)

Azione 1: Proposta comune tra le metropoli da presentare a Bruxelles e n. metropoli coinvolte (almeno 5)

Azione 2: Servizio Europa metropolitano e n. comuni coinvolti nella fase sperimentale (almeno 5)

Azione 3. Finanziamento progetti europei innovativi (almeno 5) e conclusione degli interventi previsti con Fondi Ue.

6) Territorio coinvolto

Comuni (specificare) Almeno 5 comuni, in fase sperimentale, per la costruzione di un Servizio Europa Metropolitano.

Zone Omogenee (specificare)

.....

Città metropolitana

Altro (specificare) Università, Centri di Ricerca, Associazioni, Imprese e altri stakeholder per progetti europei innovativi.

7) Destinatari

- Imprese
- Cittadini
- Associazioni e/o terzo settore
- X Uffici/struttura interna Città metropolitana
- X Uffici/strutture comunali (specificare)
Comuni partner del Servizio Europa Metropolitano.
- Altro (specificare).....

8) Partner del progetto

- Nessuno (titolare unico Città metropolitana)
- X Partnership (specificare) metropoli europee,
istituzioni Ue, ANCI (Nazionale e Lombardia),
Comuni metropolitani, Comune capoluogo.

9) Costi previsti (€)

150mila euro per la rete europea di metropoli; 40mila (+70mila ?) per il Servizio Europa metropolitano; n. (al momento 500mila euro) per progetti europei strategici con Fondi Ue.

10) Risorse finanziarie (specificare e in caso di cofinanziamento indicare la % di ciascun soggetto)

- Proprie
.....
- X Europee
Risorse esclusivamente europee
- Nazionali
.....
- Regionali
.....
- Comunali
.....
- Capitali privati
.....

11) Eventuali criticità nel raggiungimento dell'obiettivo/i e proposte di soluzione

Le maggiori criticità sono rappresentate 1. dalle *risorse finanziarie disponibili*, al momento esclusivamente europee ed esclusivamente derivanti da fondi, programmi e bandi dell'Ue. 2. *Tempi di reazione dei partner*, per esempio ANCI (per il Servizio Europa metropolitana) e comuni (comune capoluogo e comuni del territorio metropolitano). 3. *Peso attribuito alle metropoli a Bruxelles* dagli Stati nazionali (variabile difficilmente condizionabile).

(max 300 caratteri)

12) Area/Settore di riferimento e Responsabile del progetto

DG – Servizio Politiche e Programmazione europea

13) Referenti da contattare

Carmine Pacente, c.pacente@cittametropolitana.milano.it

Data 13 marzo 2018

Firma digitale